

VECCHI VITIGNI BRESCIANI

a cura di

Pierluigi VILLA, Ottorino MILESI e Attilio SCIENZA



Groppello

2.4 ERBAMAT

2.4.1. SINONIMI ED EVENTUALI NOMI ERRATI

Nessuno

2.4.2. CENNI STORICI ED ORIGINI

Troviamo questo vitigno citato la prima volta da Agostino Gallo (nato a Brescia nel 1499 e vissuto fino al 1570) nel suo "Venti giornate della vera agricoltura" apparso una prima volta nel 1550, dove nella "Terza giornata", dedicata alla coltura della vite, fa dire a Messer Giambattista Avogadro: «Non manco sono buone le albamatte, atteso che fanno vino più gentile d'ogni altro bianco, ma perché tardino a maturare, egli non è perfetto fino al gran caldo, e più quando ha passato l'anno».

Il Grattarolo (1587) nella sua "Historia della Riviera di Salò" cita «I vitigni albatì» tra quelli coltivati sul Garda Occidentale.

Dobbiamo poi arrivare al 1897 quando lo troviamo citato da un'altro autore bresciano, il Solitro, che nomina l'«Albamatto o Erbamatto» tra i migliori vitigni del Garda.

Questa varietà, probabilmente confinata da sempre nella zona occidentale del lago di Garda, non è mai citata da altri autori tranne nei pochi casi in cui si riporta la descrizione del Gallo. (G. Rosa, 1886; Dalmasso 1937).

Attualmente è presente in pochi filari, sempre sul Garda bresciano conservato da pochi viticoltori che soprattutto negli ultimi anni stanno cercando di rivalutarlo.

2.4.3. DESCRIZIONE AMPELOGRAFICA

GERMOGLIO (osservazioni su germoglio di 10-30 cm)

001 - Forma dell'estremità	Aperta	7
002 - Distribuzione della pigmentazione antocianica sull'apice	Assente	1
003 - Intensità della pigmentazione antocianica dell'estremità	Nulla o leggerissima	1
004 - Densità dei peli striscianti (lungi) sull'apice	Forte	7
005 - Densità dei peli diritti (corti) sull'apice	Nulla o leggerissima	1
- Colore dell'apice (escluso gli antociani)	Verde	1
- Asse del germoglio	Eretto	1

Foglioline apicali (le prime tre a partire dall'apice)

- Aspetto del lembo	Spiegato	1
- Densità dei peli striscianti (lungi)	Forte	7
- Densità dei peli diritti (corti)	Nulla o leggerissima	1
- Distribuzione della pigmentazione antocianica	Assente	1
- Colore (escluso gli antociani)	Verde	1

Foglioline basali (quelle ancora in accrescimento immediatamente al di sotto delle prime tre)

- Aspetto del lembo	Spiegato	1
- Densità dei peli striscianti (lungi)	Forte	7
- Densità dei peli diritti (corti)	Nulla o leggerissima	1
- Distribuzione della pigmentazione antocianica	Assente	1
- Colore (escluso gli antociani)	Verde	1

GERMOGLIO alla fioritura

006 - Portamento (su tralcio non palificato)	Semiricadente	7
007 - Colore della faccia dorsale degli internodi	Verde striato di rosso	2
008 - Colore della faccia ventrale degli internodi	Verde	1
009 - Colore della faccia dorsale dei nodi	Verde	1
010 - Colore della faccia ventrale dei nodi	Verde	1
011 - Densità dei peli diritti (corti) sui nodi	Nulla o leggerissima	1

012 - Densità dei peli diritti (corti) sugli internodi	Nulla o leggerissima	1
013 - Densità dei peli striscianti (lunghi) sui nodi	Nulla o leggerissima	1
014 - Densità dei peli striscianti (lunghi) sugli internodi	Nulla o leggerissima	1
015 - Pigmentazione antocianica delle gemme	Nulla o leggerissima	1
CIRRI		
016 - Distribuzione sul tralcio	Discontinua	1
017 - Lunghezza	Medio	5
- Tipo	Trifido	3
FOGLIA GIOVANE (le prime 6 foglie dell'apice, alla fioritura)		
051 - Colore della pagina superiore	Verde	1
052 - Intensità della pigmentazione antocianica delle 6 foglie distali	Nulla o leggerissima	1
053 - Densità dei peli striscianti (lunghi) tra le nervature della pagina inferiore	Media	5
054 - Densità dei peli diritti (corti) tra le nervature della pagina inferiore	Nulla o leggerissima	1
055 - Densità dei peli striscianti sulle nervature principali della pagina inferiore	Leggera	3
056 - Densità dei peli diritti (corti) sulle nervature principali della pagina inferiore	Nulla o leggerissima	1
APICE		
- Forma dell'estremità	Aperto	7
- Distribuzione della pigmentazione antocianica	Nulla o leggerissima	1
- Intensità della pigmentazione antocianica all'estremità	Nulla o leggerissima	1
- Densità dei peli striscianti (lunghi) sull'apice	Forte	7
- Densità dei peli diritti (corti) sull'apice	Nulla o leggerissima	1
- Colore (escluso gli antociani)	Verde	1
- Asse del germoglio	Eretto	1
Foglioline apicali (le prime tre a partire dall'apice)		
- Aspetto del lembo	Spiegato	1
- Densità dei peli striscianti (lunghi)	Nulla o leggerissima	1
- Densità dei peli diritti (corti)	Nulla o leggerissima	1
- Distribuzione della pigmentazione antocianica	Assente	1
- Colore (escluso antociani)	Verde	1
Foglioline basali (quelle ancora in accrescimento poste immediatamente al di sotto delle prime tre)		
- Aspetto del lembo	Spiegate	1
- Distribuzione della pigmentazione antocianica	Assente	1
FOGLIA ADULTA		
065 - Taglia	Grande	7
066 - Lunghezza	Media	3
067 - Forma del lembo	Pentagonale	3
068 - Numero dei lobi	Cinque	3
069 - Colore della pagina superiore del lembo	Verde medio\scuro	5/7
070 - Pigmentazione antocianica delle nervature principali della pagina superiore del lembo	Nulla o leggerissima	1
071 - Pigmentazione antocianica delle nervature principali della pagina inferiore del lembo	Nulla o leggerissima	1
072 - Depressione sulla pagina superiore del lembo (fra le nervature secondarie e terziarie)	Assente	1
073 - Ondulazione del lembo fra le nervature principali o secondarie	Localizzata tra N1 e N2	2
074 - Profilo del lembo (taglio trasversale nel mezzo del lembo)	Media	4
075 - Bollosità della pagina superiore del lembo (convessità tra le nervature di ultimo ordine)	Leggera	3
076 - Forma dei denti	A lati rettilinei	2
077 - Lunghezza dei denti	Medi	5
078 - Lunghezza dei denti in rapporto alla larghezza della loro base	Lunghi	7
079 - Forma del seno peziolare	Aperto	3
080 - Forma della base del seno peziolare	Sagomata a U	1
081 - Particolarità del seno peziolare	Nessuna	1
082 - Forma dei seni laterali superiori	Aperto	1

083 - Forma della base dei seni laterali superiori	Sagomati a U	1
084 - Densità dei peli striscianti tra le nervature della pagina inferiore	Leggera	3
085 - Densità dei peli diritti tra le nervature della pagina inferiore	Leggerissima	1
086 - Densità dei peli striscianti sulle nervature della pagina inferiore	Leggera	3
087 - Densità dei peli diritti sulle nervature della pagina inferiore	Nulla o leggerissima	1
088 - Pelosità strisciante sulle nervature principali della pagina superiore	Leggera	3
089 - Pelosità diritta sulle nervature principali della pagina superiore	Assente	1
090 - Densità dei peli striscianti sul picciolo	Leggerissima	1
091 - Densità dei peli diritti sul picciolo	Nulla o leggerissima	1
092 - Lunghezza del picciolo	Medio	5
093 - Lunghezza del picciolo in rapporto alla nervatura media	Più corto	3
- Grossezza del picciolo	Medio piccolo	2
- Sezione trasversale del picciolo con canale	Evidente	1

SARMENTO (tralcio legnoso dopo la caduta delle foglie)

101 - Sezione trasversale	Circolare	1
102 - Superficie	Striata	3
103 - Colore generale	Giallo bruno	2
- Distribuzione del colore	Uniforme	1
- Superficie	Non pruinosa	3
104 - Lenticelle	Assenti	1
- Corteccia	Aderente	1
- Lunghezza	Lungo	3
- Consistenza	Robusto elastico	4
- Aspetto	Poco ramificato	1/2
- Nodi	Evidenti	1
105 - Densità dei peli diritti sui nodi	Nulla o leggerissima	1
106 - Densità dei peli diritti sugli internodi	Nulla o leggerissima	1
- Gemme	Coniche	2
- Gemme	Abbastanza evidenti	1/2
- Cercine peziolare	Evidente	1

TRONCO

- Aspetto	Mediamente robusto	3
-----------	--------------------	---

INFIORESCENZA

151 - Sesso del fiore	Ermafrodita	3
152 - Livello d'inserzione della prima infiorescenza	Terzo o quarto nodo	2
153 - Numero di infiorescenze per tralcio	1,4	2
154 - Lunghezza dell'infiorescenza prossimale	18-21cm	7
- Forma del bottone florale	Piriforme	2
- Dimensione del bottone florale	Medio	2
- Fertilità del fiore	Autofertile	1

GRAPPOLO

201 - Numero medio di grappoli per tralcio	Grappoli 1,41	2
202 - Taglia lunghezza+larghezza	29,7 cm	5
203 - Lunghezza	18,7 cm	5
- Forma del grappolo	Cilindro conico	2/1
- Forma del grappolo	Non alato	1
204 - Compattezza del grappolo	Molto compatto	9
205 - Numero degli acini	155,4	5
206 - Lunghezza del peduncolo	4,5 cm	1/2
207 - Lignificazione del peduncolo	Leggera	1

ACINO

220 - Grossezza	14,1-14,4 mm	3
221 - Lunghezza	14,4 mm	3
222 - Uniformità della grossezza	Uniforme	3
223 - Forma dell'acino	Circolare	3
224 - Sezione trasversale	Circolare	2

- 225 - Colore dell'epidermide
- 226 - Uniformità del colore dell'epidermide
- 227 - Pruina
- 228 - Spessore della buccia
- 229 - Ombelico
- 230 - Colorazione della polpa
- 231 - Intensità della colorazione della polpa
- 232 - Succulenza della polpa
- 233 - Rendimento in succo
- 234 - Consistenza della polpa
- 235 - Grado di consistenza della polpa
- 236 - Particolarità del sapore
- 237 - Classificazione del sapore
- 238 - Lunghezza del pedicello
- 239 - Separazione del pedicello
 - Colore del pedicello
 - Cercine
 - Colore del cercine
 - Lunghezza del pennello
 - Colore del pennello
- 240 - Grado di separazione del pedicello
- 241 - Presenza dei semi
 - Numero medio dei vinaccioli per acino
- 242 - Lunghezza dei semi
- 243 - Peso medio di 100 semi da acini della parte centrale di 10 grappoli
- 244 - Scanalature (striature) sulla faccia dorsale dei semi

Vedi foto	1
Uniforme	2
Forte	7
Sottile ma resistente	3/5
Apparente	2
Non colorata	1
Non colorata	1
Succosa	2
Medio/Elevato (70%)	5
Consistente	2
Elevato	7
Neutro	1
Neutro	1
Corto (4,5 mm)	3
Facile	2
Verde	1
Evidente	1
Verde	1
Corto	3
Verde	1
Difficile	3
Presenti	3
2	3
Medi lunghi	5/7
Medio	5
Assenti	1

FENOLOGIA

- 301 - Epoca di germogliamento
- 302 - Epoca di fioritura
- 303 - Epoca di invaiatura
- 304 - Epoca di maturazione fisiologica
- 305 - Inizio dell'agostamento (lignificazione)
- 306 - Colore autunnale delle foglie
- 351 - Vigore del tralcio
- 352 - Crescita dei germogli pronti
- 353 - Lunghezza degli internodi
- 354 - Diametro medio degli internodi (diametro max)
- 502 - Peso medio del grappolo
- 503 - Peso medio dell'acino (media di 100 acini)
- 504 - Produzione media di uva per ettaro
- 505 - Tenore in zucchero del mosto (in %)
- 506 - Acidità totale del mosto (acido tartarico g/l)

Media	5
Medio tardiva	5/7
Medio tardiva	5/7
Tardiva Molto tardiva	7/9
Medio tardivo	5/7
Giallo	1
Medio forte	5/7
Media forte	5/7
Lunghi	7
Medio	5
Basso medio 311,9 g	3/5
Basso 1,93 g	3
Media 1000 kg	5
Medio 17,8	5
Elevata 11,3	7

RESISTENZE

- Alle avversità climatiche
- Agli agenti parassitari

Buona	3
Buona	3

COMPORTAMENTO NELLA MOLTIPLICAZIONE VEGETATIVA

- Affinità d'innesto con i più diffusi portinnesti

Buona	3
-------	---

	Media
Numero gemme/ceppo	11,14
Fertilità gemme	1,41
Numero grappoli/ceppo	15,93
Produzione (kg/ceppo)	4,97
Peso grappoli (gr)	311,98
Zuccheri (%) Babo	17,8
pH	2,83
Acidità titolabile (g/l)	11,3
Acido malico (g/l)	4,91
Acido tartarico (g/l)	6,27

2.4.4. CARATTERISTICHE ED ATTITUDINI CULTURALI

Data la amaturazione tardiva predilige esposizioni soleggiate, terreni sciolti, poco fertili. Buona allegazione, fruttificazione media a volte può dare problemi di alternanza. Tollerante all'oidio, discretamente resistente alla muffa grigia per l'estrema compattezza del grappolo.

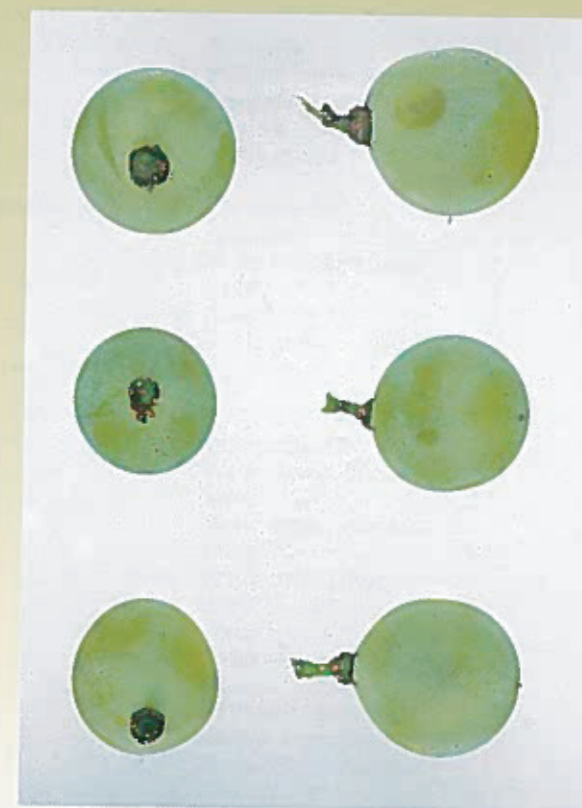
2.4.5. UTILIZZAZIONE

Caratteristiche sensoriali del vino:

Vino di colore giallo paglierino scarico, leggermente profumato, discretamente corposo, con alto livello acido.

Utilizzo enologico:

Utilizzato in uvaggi, essenzialmente per apportare acidità e finezza. Attualmente potrebbe essere rivalutato sempre in uvaggi per supportare vitigni con mosti più profumati ma meno strutturati.



ERBAMAT